



COMUNE DI ROSTA

Città Metropolitana di Torino

Registro Generale

N.	282
del	16/12/2025

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO :

DECISIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER L'ACQUISTO DI N. 1 NOTEBOOK PER LA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

occorre sempre nell'ambito dell'implementazione della dotazione informatica della nuova biblioteca risulta necessario acquistare un notebook come postazione aggiuntiva per gli operatori.

Visto il Decreto Legge 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (Spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP s.p.a. e le centrali regionali di acquisto.

Dato atto che:

l'art. 1, comma 516, della legge 208/2015 introduce l'obbligo dell'adesione alle convenzioni (di Consip, dei soggetti aggregatori e delle centrali regionali) al fine di *"garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione"* degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività.

Rilevato, che da verifica effettuata sul portale degli acquisti in rete, non sono presenti convenzioni per l'acquisto di notebook e pertanto, al fine del reperimento di tali beni, è stata condotta opportuna indagine di mercato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Considerato che:

- l'art. 50, 1° comma 1, lett b) del D.Lgs 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, procedono anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato 1 al D.Lgs 36/2023 definisce all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice".

Richiamato l'art. 17, comma 2, del già citato D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che:

- ✓ l'art. 48, 3° comma, del citato Codice fa salvi, per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie, gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- ✓ le stazioni appaltanti non qualificate possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore a € 140.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

Ritenuto che l'ordine diretto è una modalità di acquisto prevista dalla normativa vigente che permette di acquistare direttamente sul MEPA beni e servizi con le caratteristiche e le condizioni contrattuali indicate a monte dei singoli bandi, scegliendo i beni presenti sul catalogo alle condizioni stabilite dal fornitore.

Rilevato che:

il ricorso al MEPA consente l'accelerazione e semplificazione delle procedure di acquisto e soprattutto la loro tracciabilità;

l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2024 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00.

Rilevato, pertanto, che sulla base delle caratteristiche tecniche hardware e software e dei tempi di consegna, a seguito indagine di mercato, è stata individuata la società DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C., Piazza Marconi, 11, 33034 Fagagna (UD), P.IVA 01486330309 per l'acquisto del seguente prodotto:

- n. 1 Notebook HP 255R 15.6 inch G10 al costo unitario di € 519,84 oltre IVA;

Rilevato che la spesa di € 519,84 oltre IVA per complessivi 634,20 per l'esercizio 2025, trova imputazione sul capitolo 5870/2/3 denominato "Acquisto hardware per uffici comunali" del PEG 2025-2027 incrementato con l'ottava variazione al bilancio di previsione 2025-2026 attraverso storno di fondi di parte capitale.

Preso atto che:

i requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. sono stati verificati da parte dell'ufficio attraverso la consultazione di banche dati accertando che la ditta affidataria:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali come da durc on line INPS_47496206 con scadenza il 18/01/2026;
- è iscritta alla CCIAA come da visura PV9244384 dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa.
- non risultano iscrizioni nel casellario ANAC.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, come nominato con decreto sindacale n. 2 del 28.02.2025, adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 alla società DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C., Piazza Marconi, 11, 33034 Fagagna (UD), P.IVA 01486330309 tramite ordine diretto n. 8875830 a seguito indagine condotta sul MEPA la fornitura di n. 1 Notebook HP 255R 15.6 inch G10 al costo complessivo di € 634,20 IVA inclusa.
3. Di procedere all'effettuazione dell'ordine sul MEPA della CONSIP da firmare digitalmente e inviare ai fornitori, attraverso la relativa procedura telematica.
4. Di dare atto che la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e s.m.i. e che il codice CIG relativo alla commessa in argomento risulta essere il seguente: B9A3989330.
5. Di impegnare la spesa di € 634,20 IVA inclusa a favore della società DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C. sul capitolo 5870/2/3 denominato "Acquisto hardware per uffici comunali" del PEG 2025-2027 incrementato con l'ottava variazione al bilancio di previsione 2025-2026 attraverso storno di fondi di parte capitale.
6. Di dare atto che al pagamento del corrispettivo si provvederà, in un'unica soluzione alla consegna dei beni entro 30 giorni dalla presentazione delle relative fatture elettroniche e acquisizione di DURC regolare.
7. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera a) del D.L. 78/2009 (convertito in legge 102/2009).

8. Di dare atto che la pubblicità del contenuto del presente atto è assolta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 mediante il principio dell'invio unico degli atti da parte della Stazione Appaltante alla BDNCP ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013

La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs, 267/2000.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia RUELLA, quale responsabile del servizio economico finanziario, che attesta, con l'adozione della presente determinazione mancanza di incompatibilità ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Firmato Digitalmente
Ruella Silvia